

IL PUNTO

di **patrizio iavarone** Anche quest'anno ce ne andiamo in vacanza con il solito bagaglio vuoto. Le due questioni cardine del Centro Abruzzo, la sanità e il suo

ospedale da una parte e l'inserimento nel cratere sismico dall'altra, che lo scorso anno ci avevano fatto guardare se non con ottimismo, almeno con speranza al prossimo futuro, resta-no irrisolte. È di metà giugno infatti la lettera con cui il responsabile del procedimento per la

realizzazione del nuovo ospedale di Sulmona, Francesco Dalla Montà, annuncia alla Asl di

non aver ancora ricevuto alcuna indicazione dalla Regione in merito alla consistenza e alla provenienza dei fondi per il nuovo Santissima Annunziata: ennesima dimostrazione della va-

cuità delle promesse del governatore-commissario Gianni Chiodi che, giusto un anno fa,

rassicurava il territorio sui grandi progetti per

la sanità peligna. E invece, non solo non ci

sono i soldi per il nuovo ospedale, ma neanche quelli per rattoppare il vecchio. Quello inagibi-le. Mentre le sale operatorie chiudono per fe-

rie e sul territorio ci sono sempre meno presidi

della Asl. Come stupirsi davanti alle promesse

non mantenute dalla politica, d'altronde, se

neanche la legge, da queste parti, viene ri-spettata. Non sono bastate le sentenze del Tar

dello scorso anno, né quelle di ottemperanza

di qualche mese fa, infatti, a convincere chi

di dovere a studiare e al limite ridisegnare i

confini del cratere sismico. I 90 giorni, che si aggiungono agli oltre 365 dalla prima senten-za, concessi dai giudici amministrativi prima al commissario per la ricostruzione (30 giorni)

e poi al prefetto (altri 60 giorni) sono ormai

trascorsi senza che nessuno abbia neanche

posto il problema. Interpellata da Zac7, anzi,

la prefettura, imbarazzata, lascia trapelare l'ennesima melina burocratica: sembra infatti

che allo scadere del termine ultimo imposto

dal Tar, a fine luglio, la Iurato chiederà l'aiuto

e il sostegno di esperti. Come se per mettere

le caselle al proprio posto, accostare numeri di edifici inagibili e agibili e tirare le somme,

fossero necessari chissà quali scienziati. E così passerà ancora qualche giorno, qualche mese

e qualche stagione. Passerà l'estate. Con le

cartelle di Equitalia sull'uscio e nessuna protezione sulla pelle dei cittadini, di quelli che il terremoto l'hanno vissuto nelle case e nelle casse. Qui dove la crisi si è aggiunta a crisi.

Dove il bagaglio è sempre vuoto. Comunque vada, qualsiasi stagione politica sia alle porte.

Tribunale:

Ci rivediamo a settembre.

CRONACA





L'Aquila Nucleo Industriale -Campo di Pile Tel. 0862 317938 - Fax 0862 317939 www.confindustria.aq.it - posta@confindustria.aq.it

è un prodotto **amaltea edizioni**

raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com

www.zac7.it

supplemento settimanale anno V numero 29 di ZAC mensile anno X registrazione trib. di sulmona n. 125

DIFFUSIONE GRATUITA

sabato 28 luglio 2012

Il fondo del barile

Il Comune di Sulmona lancia la sua spending review: tra paradossi e salassi, il colpo di coda dell'era Federico.

SULMONA. Razionalizzare la spesa e soprattutto incrementare le entrate: lo spending review del Comune di Sulmona ha tutta l'aria di essere l'ennesima barzelletta amministrativa dell'era Federico. La giunta del sindaco che si è fatto aggiustare la sua auto dai cittadini, che butta migliaia di euro in pista da ghiaccio senza ghiaccio o in fuochi pirotecnici e inforna personale a palazzo senza sapere neanche come utilizzarlo; ha infatti deliberato un documento nel qua-

le chiede ai dirigenti di raschiare il barile. Una lista che prende di mira automobilisti, giornalai, scuole e defunti e che, al limite del paradosso, stabilisce il pagamento di impianti sportivi e culturali, lì dove da anni, senza che nulla sia stato fatto, neanche nel rispetto del regolamento impedendo il rinnovo dell'assegnazione degli spazi, il Comune avanza decine di migliaia di euro (oltre 100mila per restare alle sole società sportive). A farne le spese, di questa spending review, insomma, saranno sempre e solo i soliti noti e paganti. A partire dagli automobilisti: nuovi parcheggi a pagamento sono previsti infatti su ponte Capograssi e in via Teofilo Patini, nonché nel centro storico dove saranno realizzati spazi numerati da assegnare ai residenti (50mila euro l'incasso). Per gli automobilisti (oltre all'aumento del permesso alla Ztl) arriva anche l'attivazione di nuovi varchi: 70mila euro in più di multe previste. Salasso anche per i chioschi (perlopiù giornalai) che

vedranno quasi raddoppiato il costo del canone di locazione (introiti pari a 29mila euro). Secondo il principio de "le gare le facciamo a chi ci pare", altri 2.800 euro annui saranno poi recuperati dall'appalto di gestione del campo da rugby dell'Incoronata, quello che il ristoratore-custode con contratto scaduto, non cura da più di tre anni senza corrispondere il mancato lavoro (600 euro annui) al Comune. Mentre si annuncia l'introduzione di nuovi canoni di concessione di spazi pubblici a seconda della 'vera" tipologia delle associazioni ed enti che li richiedono (sarebbe interessante vedere quanta beneficienza "vera" è stata fatta negli ultimi anni negli spazi dati per questo gratis). Una bella tosata alla cultura non fa mai male: e così arriva il taglio di 13mila euro all'Atam, il biglietto ai musei e una regolazione a ribasso dei termostati nelle scuole. Poi una sfoltita ai telefoni dei dipendenti, non dimenticando di rinnovare le concessioni ai gestori del settore che, senza regolamento, possono continuare a fare il loro comodo per 50mila euro. E ancora la speranza di affittare due immobili da acquisire dall'Ater, manutenzioni più accorte e illuminazione a gara e, per ultimo, un pensiero ai defunti: 10mila euro dal censimento delle lampade votive. ■

Lezioni di fisica



All'interno:

INCHIESTA • Crisi d'agosto

POLITICA

La lotta dei Gal

leva sull'emendamento Accordo politico per far rispettare l'emendamento Legnini:

tribunali abruzzesi più vicini alla salvezza.

di claudio lattanzio

SULMONA. Dopo mesi di lotta sono bastati solo due giorni per far tornare segnali di speranza. Che non vogliono dire la fine delle "ostilità", perché c'è ancora il governo da convincere. Ma prima la spedizione in massa a Roma degli avvocati e dei dipendenti dei palazzi di giustizia che hanno protestato contro la chiusura dei tribunali minori, poi l'incontro di mercoledì scorso tra i quattro primi cittadini dei tribunali abruzzesi in odor di soppressione, e una delegazione trasversale di senatori e parlamentari di Pd e Pdl. Da Roma i quattro sindaci, anzi tre, perché dopo aver partecipato il giorno prima alla manifestazione in piazza, Fabio Federico non se l'è



sentita di tornare nuovamente a Roma, delegando il suo vice Enea Di Ianni, sono tornati con il sorriso sulle labbra. Il Pd con i capigruppo dei deputati e dei senatoMastrangioli attacca Febbo e intanto i soldi dei Leader, e degli altri fondi, restano una chimera in Valle Peligna.

di **pasquale d'alberto**

È polemica dura tra Enio Mastrangioli, capogruppo del Pd alla Provincia de L'Aquila, e l'assessore regionale all'Agricoltura Mauro Febbo. Motivo dello scontro: i ritardi nell'attribu-

zione dei fondi Psr ai due Gal, Abruzzo Italico Alto Sangro e Gran Sasso Velino. Mastrangioli, raccogliendo il disagio del mondo agricolo della Provincia e lo sconcerto di molti operatori ed





Mauro Febbo Enio Mastrangioli

territorio provinciale». Febbo, piccato, ha fatto pervenire una sua risposta a stretto giro di posta. «Mastrangioli non sa di cosa parla - ha tuonato Ha scelto la sede meno appropriata per le sue iniziative. Cosa c'entra la Provincia con la politica agricola regionale». Ed ancora: «Noi siamo





DALLA PRIMA

Tribunale: leva sull'emendamento

non venga preso in considerazione lo schema di decreto legislativo approvato dal governo Monti che ha di fatto già chiuso i tribunali di Sulmona, Avezzano, Lanciano e Vasto. Anche parlamentari e senatori abruzzesi del Pdl si stanno muovendo. Hanno incontrato il presidente della commissione Giustizia in Senato, Filippo Berselli, il quale si è detto totalmente contrario alla manovra del governo che prevede l'immediata chiusura di 37 tribunali. Nel motivare il suo convincimento, Berselli ha evidenziato come sia necessario procedere prioritariamente alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie e degli uffici del giudice di pace. Sottolineando come, nel provvedimento licenziato dal governo Monti, non sarebbero stati adeguatamente considerati i costi derivanti dalle procedure di accorpamento e di soppressione dei tribunali, mentre sarebbero stati enfatizzati i profili relativi ai potenziali risparmi derivanti dall'economia di scala. Intanto anche la singolare protesta organizzata venerdì nella zona industriale di Bazzano dove ha sede il palazzo di giustizia dell'Aquila, dagli avvocati di Sulmona e di Avezzano, ha messo in luce i problemi che arriverebbero con la chiusura dei due tribunali. Traffico in tilt e uffici giudiziari nel caos con lunghe file nelle varie cancellerie. Una simulazione che ha creato non poche preoccupazioni anche agli avvocati e ai dipendenti del palazzo di giustizia aquilano.

La lotta dei Gal

contrari all'uso distorto delle risorse pubbliche». Solo che, a differenza di quanto avvenuto nel convegno sull'aglio rosso tenutosi a Sulmona il 12 luglio scorso, non ha confermato che i fondi che ancora restano sono per essere erogati. Su questo punto, come sua consuetudine, si è nuovamente mantenuto sul vago. Evidentemente per coprire l'enne-sima "marcia indietro". Lo aveva detto sul nostro giornale il presidente del Gal Abruzzo Italico, Domenico Mastrogiovanni. «Dopo il dimezzamento dei fondi a noi assegnati decisi dalla Regione – spiegava – restano 2.800.000 euro. Sono quelli che i Gal impegneranno a "regia diretta". Siamo contenti che Febbo abbia affermato che stanno per essere erogati. Siamo, tuttavia, adusi alle assicurazioni ed alle marce indietro dell'assessore. Attendiamo e vedremo». Dalla risposta dell'assessore Febbo all'iniziativa di Mastrangioli la conferma dei timori del presidente Mastrogiovanni. «È da troppi anni – afferma Mastrangioli nella dura replica a Febbo – che ci dicono che per la Valle Peligna ci sono a disposizione milioni di euro dai Fas, dai Leader, dal Masterplan e chi più ne ha più ne metta. Ma, ad oggi, nessun euro è a disposizione del territorio».

INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA

L'INCHIESTA

di **pasquale d'alberto** e **luigi tauro**

Chiudono le aziende, calano i consumi e le vacanze diventano un lusso. L'Abruzzo in ferie forzate.

Crisi d'agosto



La crisi sta mordendo duro, in Abruzzo, in questa estate 2012. I dati forniti la settimana scorsa dalla confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) della nostra regione ne sono una dimostrazione. In Abruzzo, nel primo trimestre 2012, si registra una diminuzione di ben 580 imprese artigiane. Sul totale 1,60% in meno, ben il 27% in più della media nazionale (1,04%). La maggior parte delle imprese che chiudono sono in provincia di Teramo (-194) ed in provincia dell'Aquila (-170). Di queste oltre il 60% (-102) erano ubicate nel territorio del Centro Abruzzo (Valle Peligna, Alto sangro, Valle Subequana). Ši è esaurito, insomma, l'effetto terremoto, che aveva spinto molti soggetti economici, in parte quelli in uscita (licenziati) dalle imprese più grandi del territorio, a scegliere la strada del mettersi in proprio. Anche l'artigianato, quindi, un tempo l'ossatura dell'economia abruzzese, risente pesantemente della crisi. I settori più colpiti, ironia della sorte alla luce del terremoto e della ricostruzione, sono le costruzioni (-300 imprese su base regionale), l'industria (-111), i servizi (-102), le riparazioni auto ed affini (-54) e le ricettive (-24). Se questa è la situazione al momento della chiusura per ferie, crescono i timori per la ripresa autunnale. Un senso di frustrazione, di rassegnazione e di angoscia, insomma, serpeggia nel tessuto vivo dell'economia abruzzese. E non solo nel mondo delle imprese. Preoccupazione e angoscia, senso di precarietà paura del futuro e per i risparmi famigliari, crollo dei consumi, cambiamento di stili di vita e abitudini alimentari. Crollano gli acquisti delle auto e degli immobili, si esce meno e si vive molto più in casa. È questa la foto che abbiamo registrato in questi giorni nella nostra zona perfettamente allineata alla tendenza regionale e nazionale. È cresciuto a

dismisura il numero di persone che hanno famigliari disoccupati oppure in cassa integrazione e quello di chi ricorre al sostegno finanziario di famigliari, parenti o amici per tirare avanti. Si consuma meno ma anche peggio e pare anche da studi recentissimi, che stia aumentando il grado di frustrazione ed infelicità e non solo nelle persone economicamente in condizioni più difficili. L'auto non è più uno status-simbol ma una necessità troppo costosa per cui si tende a ridurne al minimo l'uso. Le case in vendita (senza acquirenti) sono tante, soprattutto nei centri storici dei nostri paesi ora che, molte di esse, sono diventate seconde case ai fini dell'Imu. I centri commerciali si riempiono soprattutto la domenica per passeggiare e osservare le vetrine, mentre gli acquisti aumentano solo nei discount, e nei colorati centri cinesi. In vacanza si va per pochi giorni: lungo la litoranea di Pescara, Montesilvano e Francavilla si vedono gremite solo le spiagge libere. La gran parte delle famiglie lamenta la perdita di valore dei propri risparmi e così in ognuno di noi si risveglia ed accentua l'antica arte di arrangiarsi come nella produzione di ortaggi che prima si faceva per mestiere o passione mentre

per mestiere o passione mentre oggi, produrre in proprio verdura ed ortaggi è una necessità. A Popoli e Bussi non esistono più spazi liberi coltivabili lungo i fiumi, tutti si dilettano a coltivare pomodori, peperoni e zucchine. Si esce meno di casa la sera e quando si esce si va in pizzeria e non al ristorante e si accentua l'attenzione sul risparmio

nei consumi domestici. Storicamente sono stati gli assetti post rivoluzionari o post bellici che costringevano a cambiare gli stili di vita: fu così dopo il primo e secondo conflitto mondiale. Lo I dati forniti dalla Cna fotografano un Abruzzo allo stremo: meno 580 aziende nel primo trimestre, la Cenerentola è ancora una volta la Valle Peligna (-102). In forte difficoltà tutti i settori: dall'industria, all'artigianato, all'edilizia. La crisi è anche e soprattutto psicologica: incertezza nel futuro, case in vendita e orti sotto casa.

scenario di oggi pur senza macerie e distruzioni di edifici (salvo quelli provocati dal recente terremoto) oltre che alle guerre ci avvicina alla crisi economica-finanziaria del 1929. Al crollo della borsa seguirono la caduta dei prezzi agricoli e dei salari. Molte famiglie impossibilitate a pagare mutui ipotecari si videro espropriare la casa. La disoccupazione superò nel 1932 livelli mai allora immaginabili, mentre tantissimi contadini si ritrovarono a dover lottare per una pagnotta. I governi europei e statunitense, intervennero anche allora (ottanta anni fa, come oggi!) con aumento delle tassazioni, riduzione degli stipendi e riduzione della spesa pubblica. Ma è però lo stato di angoscia permanente, l'aspetto più immediatamente perce-

pibile tra la gente, alimentato dalle notizie quotidiane dell'andamento economico. La parola "spread", come sinonimo di ulteriori tasse e sacrifici, è ormai conosciuta da tutti. Mentre anche la passione politica od ideologica, è in caduta libera: non si ha più fiducia nei partiti e diminuisce continuamente anche la fiducia nelle stesse istituzioni. Spesso una profonda rabbia non trova i destinatari ed alimenta l'antipolitica e la "voglia di grilli" ma il peggio, secondo recentissimi studi dell'Istat e dell'Istituto Demos-coop, è la preoccupazione per il futuro che abbraccia il 63% dei cittadini, mentre oltre l'80% è convinto che la crisi sarà lunga e le vittime sacrificali saranno soprattutto i giovani e le future generazioni.

Per dirla tutta

La ripresa autunnale potrebbe portare, nella Valle Peligna, qualche altra ferale notizia per quanto riguarda il mondo occupazionale. Si prepara, infatti, all'orizzonte, una nuova crisi produttiva della Fiat, con il ridimensionamento ed il fermo (per ora non si parla di chiusura) degli stabilimenti di Cassino e Pomigliano d'Arco, dove si produce la Panda. La crisi di mercato che sta attanagliando la fabbrica torinese, con perdite mensili pesanti, che ormai si susseguono da oltre un anno, potrebbe avere serie ripercussioni sulle due fabbriche peligne che operano nell'indotto Fiat: la Magneti Marelli di Sulmo-

Raiano. Con conseguenze a catena anche sulle altre aziende artigiane che orbitano nel raggio d'azione di queste due aziende. Una catastrofe, quindi, che potrebbe mettere in discussione altri 500/1000 posti di lavoro in una zona già fortemente colpita dalla crisi. In questo quadro stupisce che molte istituzioni del territorio, a cominciare dal Comune di Sulmona, continuino ad occuparsi di altro. Sarebbe opportuno, ci si conceda il condizionale, che anche la crisi vera, quella che morde la carne viva del territorio, attraverso la possibile cancellazione di altri posti di lavoro, trovasse spazio nell'agenda istituzionale del





NERO SU BIANCO

Binari in quiescenza

Bandiera rossa di smobilitazione su otto binari della stazione di Sulmona, mentre gli investimenti si fanno solo sulla Avezzano-Roma.

di **federico cifani**

SULMONA. Indica la fine del transito ed è stata posizionata su otto binari. Si tratta di una bandierina rossa che viene utilizzata par contraddistinguere gli snodi ferroviari che non saranno più utilizzati. Un segnale visivo ma anche tangibile del ridimensionamento della stazione di Sulmona. Una morte annunciata che sta destando la preoccupazione dei sindacati e degli utenti. «Mentre a Sulmona si discute del doppio senso per le biciclette e della metropolitana di superficie la Rfi, rete ferroviaria italiana gruppo Fs, chiude al traffico 8 binari della stazione. Primo passo per la loro prossima rimozione» denuncia Eustachio Gentile del sindacato Orsa. Una bandiera rossa "a tono" con gli investimenti nel tratto Sulmona-Pescara. Una specie di terra di nessuno se si pensa che proprio l'altra dorsale, quella Avezzano-Roma, è da pochi mesi beneficiaria del progetto Fr2. Si tratta della realizzazione di una serie di interventi tra aumento dei treni, doppi binari e automazione, che garantiscono ai cittadini dell'altopiano marsicano di raggiungere la capitale con mezz'ora in meno. Una tempo ottimale che stride con la lentezza da secolo scorso del versante per così dire adriatico. Anzi, caso proba-bilmente unico nel panorama italiano il treno Avezzano-Pescara in partenza ore 6:15 oggi arriva alle 9:10 mentre qualche mese fa, lo stesso treno, arrivava alle 8:50. È ancora una volta il sindacato a far notare il passo da gambero del comparto ferroviario locale. «Con il cambio degli orari Trenitalia-Rfi è riuscita a migliorare il collegamento tra Avezzano-Roma ma è peggiorato quello che va da Avezzano verso Pescara, ovviamente, nessuno ha detto nulla», ha concluso Gentile. Inoltre per migliorare i collegamenti sulla tratta ferroviaria che conduce all'Adriatico, gli investimenti infrastrutturali, di cui si parla da almeno dieci anni, restano solo sulla carta: a partire dal raddoppio della Pratola-Sulmona, alle varianti di Scafa e Bolognano, fino al raddoppio della Pescara-Chieti, vera chicca che garantirebbe due corridoi: uno metropolitano e l'altro per i treni a lunga percorrenza, eliminando definitivamente le fermate intermedie proprio per chi ad esempio deve arrivare a Pescara da Sulmona. Înterventi cantierabili molto più delle metropolitane, ma mai canteriati: nel silenzio assordante della politica. Lo stesso silenzio che, ancora una volta, questa estate dominerà sulla linea Sulmona-L'Aquila, chiusa, come ogni anno, per non meglio precisati lavori di manutenzione.

Nel labirinto della ricostruzione

Regole che cambiano in corso d'opera, richieste di chiarimento alla Corte europea, uffici che aumentano e scomode inchieste: il caos dopo il sisma

di luigi tauro

Chissà quante altre saranno le novità procedurali che troveremo al rientro dalla pausa estiva sulla ricostruzione nell'area sismica. Sembrava che il testo coordinato appena pubblicato rappresentasse un punto fermo, inve-ce le innovazioni e i contenziosi si succedono velocemente. Aree omogenee e piani di ricostruzione erano gli assi portanti della ricostruzione. Ma al ministro Barca non piacciono le strutture territoriali disciplinate dal recente de-creto Chiodi del 29 giugno con nove uffici locali al posto di Fintecna, Reluis, Cineas. Così nel maxi emendamento al decreto sviluppo, da convertire in legge entro Ferragosto, gli uffici aumentano: uno per L'Aquila, uno per il cratere, oltre a quelli delle aree. Ad operare andranno circa 200 unità da selezionare. I costosi piani di ricostruzione, forieri dei notevoli ritardi, sono in crisi esistenziale, poiché sono sempre in più a riflettere sulla loro reale utilità. E parlano di "rischio di alzare il sipario su scenari a dir poco inquietanti" dopo l'inchiesta avviata dalla procura dell'Aquila, nei confronti del maxigruppo Ecosfera e sul responsabile della Stm Gaetano Fontana (ora dimissionario), in cui pare si ipotizzano vantaggi dietro l'affidamento dei piani di ricostruzione. I primi ad aprire i giochi erano stati l'ordine nazionale degli ingegneri supportato dagli ordini provinciali d'Abruzzo, impugnando al Tar le delibere con cui i Comuni di Castelvecchio e Barisciano avevano affidato gli incarichi all'università di Pescara e Camerino (senza gara pubblica). Il 7 luglio i giudici amministrativi, hanno deciso di inviare tutta la documentazione alla Corte di Giustizia Europea a Bruxelles, per accertare se gli affidamenti sono legittimi e confor-mi alle disposizioni comunitarie sulla concorrenza e trasparenza. Un esito che ora attendono in tanti, poiché oltre a Barisciano e Castelvecchio, sono molti altri i Comuni che hanno affidato l'incarico alle università di Pescara, L'Aquila, Camerino, Padova, ecc., con compensi di circa 200-300 mila euro per piano, redatto in rapporto di collaborazione, in quanto sottoscritti dagli stessi Comuni. Ma anche nello stesso emendamento Barca pare che, da piani urbanistici siano declassati a semplici programmi, la cui applicazione potrebbe non essere obbligatoria. Insomma la confusione nella ricostruzione regna sovrana.



Bussi: opere pubbliche per oltre mezzo milione di euro

BUSSI. Il centro sportivo di Bussi offriva già un'ampia possibilità per attività agonistiche e amatoriali: non solo il calcio in un campo con gradinate coperte, ma tennis al coperto, calcetto, basket e da poco, e ancora da destinare, un altro spazio multifunzionale rigorosamente coperto. Per completare e valorizzare l'intero complesso rendendolo più accogliente, occorreva ristrutturare gli spogliatoi, i servizi igienici, le recinzioni, la pavimentazione dei viali interni e l'adeguamento degli impianti elettrici alla vigente normativa. Ecco quindi il progetto di completamento e ristrutturazione redatto dall'ufficio tecnico in collaborazione l'ingegner Romano Sangiacomo e approvato dalla giunta comunale il 20 giugno. Il finanziamento delle opere sarà assicurato da un mutuo di 250.000 euro da accendere con la Cassa depositi e prestiti. Un'altra opera che in tanti attendevano da tempo, come ci riferisce l'assessore ai Lavori Pubblici Luigi Moscone, e che ora si avvia ad essere realizzata, erano i nuovi loculi cimiteriali. Dopo il piano di espansione del cimitero ed il progetto esecutivo

redatti entrambi dal tecnico locale Giuliano Barone, a breve anche il cimitero sarà dotato di una nuova area con 228 loculi, l'appalto è stato già affidato alla ditta Gracos di Secinaro per un importo complessivo di 380.000 euro il cui finanziamento in questo caso è assicurato dagli acconti sulle prenotazioni di acquisto dagli stessi cittadini. **1.tau.**



🖟 RTE & 🔘 ECORO

FERRAMENTA

VERNICI E DECORATIVI
OIKOS

COLTELLERIA Sanelli Ambroojo

Affilatura forbici e coltelli

La Uil penitenziari lancia l'ennesimo allarme per la tenuta dei carceri abruzzesi e in particolare per quello di Sulmona. Il sindacato della polizia penitenziaria definisce infatti «una farsa» l'arrivo dei rinforzi promesso dal Dap. Solo 18 unità sparse tra Teramo (10) e Avezzano (8) e nessuna unità per via Lamaccio dove «da svariati mesi oramai si contano in media più di 30 assenze per malattia giornaliere con picchi anche di oltre 40 assenze. Le poche persone rimaste – continua la Uil – non reggono il peso lasciato da chi si assenta per cui sta succedendo un po' come il cane che si morde la coda. Per sopperire alle assenze sempre più numerose, il personale rimasto è costretto molte volte ad effettuare fino a 12 ore di servizio continuative con le dovute conseguenze in termini di stress che volendo o nolendo, a lungo andare, producono altre assenze».
Non accenna a placarsi la guerra inte-

• Non accenna a placarsi la guerra intestina al Pd sulmonese. Con un comunicato Giuseppe Mastrangioli annuncia la fuoriuscita di 101 iscritti compresi quattro del nuovo direttivo. «Si tratta di persone che non avevano neanche rinnovato la tessera – commenta il segretario Roberto Spinosa – mentre i quattro del direttivo hanno preferito comunicare alla stampa la loro decisione, anziché confrontarsi all'interno del partito».

• Installati in via Antonio Gramsci a Pratola i paletti dissuasori per garantire una maggior sicurezza ai residenti. I paletti serviranno a diminuire il rischio d'incidenti lungo un tratto di strada senza marciapiede e con gli accessi domestici direttamente sul percorso. Una soluzione che era stata richiesta anche dai residenti. Dopo il sopralluogo dei vigili e la relazione dell'ufficio tecnico il via libera è stato deliberato dal Comune.

berato dal Comune.

"Dona un libro alla libreria della tua città" è l'iniziativa promossa da Giunti Librerie che per l'occasione ha "adottato" la biblioteca dell'Agenzia di promozione culturale di Sulmona con l'obiettivo di arricchire i luoghi di diffusione della cultura. Per tutto il mese di agosto sarà possibile acquistare libri con lo sconto del 15 per cento, che saranno consegnati alla biblioteca regionale sulmonese, con la possibilità di lasciare anche un personale pensiero su di un'etichetta che sarà fornita dalla libreria. Un sostanziale contributo per le future generazioni che attraverso la lettura potranno pensare oltre confine.

"Sirente Velino la tecnologia in aiu-

dei visitatori del Parco: nella home page del Parco è stato attivato un servizio per rivivere da casa la vacanza nell'area protetta. Si tratta di un'applicazione informatica che consente di utilizzare le migliori immagini del Sirente Velino per trasferirle su supporto cartaceo. La selezione disponibile nel portale del Parco consente di scegliere tra libri calendari e album fotografici tutti da personalizzare.

Nido: proroga alla Nos

Tra dubbi di tenuta sismica, concorrenza e incertezze burocratiche, l'asilo di Pratola è fermo a 15 iscritti. Il bando resta sospeso: gestione affidata alla cooperativa uscente fino a novembre.

di **simona pace** PRATOLA. Una proroga alla Nuovi Orizzonti Sociali. È quanto ha deciso la giunta comunale circa la gestione dell'asilo nido d'infanzia, almeno fino al 31 novembre. Contestualmente saranno aperte anche le cinque bu-ste pervenute a seguito del bando di gara per la gestione scaduto lo scorso 8 giugno. L'amministrazione ha ripiegato in questo modo agli intoppi burocratici scaturiti dalla nuova legge di accreditamento emessa dalla Regione e pubblicata sul Bura solo il 16 maggio scorso. Una legge per la quale è stato inviato un quesito che dovrà ben chiarire la natura dei criteri antisismici che la struttura di Valle Madonna dovrebbe rispettare e cioè se va letta in base all'attuale normativa o in base al periodo di costruzione della stessa. «Il nido rispetta i criteri di antisismicità almeno fino al 2009 cioè fino a quando a seguito del terremoto la legge è cambiata – spiega l'assessore al Sociale, Alessandra Tomassilli – Attualmente non penso che nessuna struttura in Abruzzo rispetti i nuovi criteri». Accreditamento che bisognerà ottenere entro il 31 dicembre, ma sul quale la regione abbiano avuto da ridire. Per questo l'apertura delle buste sarà

subordinata all'accreditamento, una condizione che inevitabilmente dovrà tener conto dell'attesa risposta da parte della Regione. Contemporaneamente a questo problema, un altro intoppo al regolare svolgimento del servizio nido per il prossimo anno era dovuto allo scarso numero di iscritti. A fine giugno, primo termine di scadenza, si aggiravano intorno agli 8; mentre con la proroga il numero si è quasi raddoppiato giungendo a 15. Un dato curioso se si pensa al fatto che solitamente per accedere all'asilo nido comunale si è costretti a lunghe ed estenuanti graduatorie e che solo a Pratola risiedono 150 bambini fino ai 3 anni. Forse sarà anche il riflesso negativo di una crisi che lascia a casa i genitori disponibili, dunque, a curare totalmente i propri piccoli. Certo se le iscrizioni volano basse il merito non è solo della concorrenza che a numero di iscritti va poco oltre il pubblico con una tariffa mensile che si aggira intorno ai 90 euro contro quella che va dai 50 ai 230 euro. Inoltre se si bada alla qualità del servizio le opinioni sono le più disparate, c'è chi pensa che il costo è troppo alto in base al ritengono pienamente soddisfatti dello stesso





LEAF TECHNOLOGY SNC DI LAMBERTI LORENZO E MARINELLI SIMONE

INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Via Capponi 20 - Popoli (PE) Telefono: 340 8789681 - 085 98426 Iorenzo.lamberti@leaftech.it - simone.marinelli@leaftech.it





È l'ambiente il grande protagonista dell'estate turistica del Centro Abruzzo. Un'estate che si è aperta, di fatto, con l'arrivo sul lago di Scanno di "Goletta Verde" di Legambiente. Ebbene, dall'iniziativa dell'associazione ambientalista è venuto un messaggio importante. «L'azione svolta dall'amministrazione comunale della capitale del lago - hanno detto i dirigenti presenti – ha consentito di preservare dai pericoli di degrado una

NERO SU BIANCO

Un'estate al "verde"

Parchi e riserve spopolano nella stagione calda abruzzese: turismo di qualità a prezzi accessibili. A Scanno le "Tre vele blu" di Legambiente.

delle perle dell'Abruzzo verde. Il lago di Scanno è parte integrante dell'area protetta del Pnalm. Una delle attrattive turistiche di rilievo del territorio». Al sindaco Patrizio Giammarco, Angelo Di Matteo (Legambiente) e Giuseppe Rossi (commissario del Pnalm) hanno consegnato il prestigioso riconoscimento delle "Tre vele blu". Ma l'ambiente è protagonista anche del turismo nel sistema delle riserve naturali, che sono 4 nell'area del Centro Abruzzo. Raiano, dopo le ultime vicende legate al cambio della direzione operativa, sta vivendo una stagione



di rinascita, con la predisposizione di un ricco calendario di iniziative, legate alla valorizzazione del territorio ed alla cultura. Un binomio sul quale si giocherà, in gran parte, l'iniziativa della riserva delle Gole del Sagittario, sede Anversa degli Abruzzi, gestita dal Wwf. Gemellaggi con l'estero, campi scuola, valorizzazione del patrimonio dannunziano e promozione dell'oasi di Cavuto saranno al centro di una serie di iniziative che occuperanno l'intero mese di agosto. Punterà, invece, su enogastronomia, escursionismo e valorizzazione dell'area dei mulini l'estate della riserva del monte Genzana di Pettorano. Al centro, la quarta edizione di "Sapori in festa", in programma il 17 agosto. Un momento

che, negli anni scorsi ha richiamato a Pettorano migliaia di visitatori da tutta la regione e non solo. Altro tema, sul quale Pettorano punta molto, la realizzazione di un albergo diffuso con il recupero di decine di abitazioni del centro storico. Infine Popoli, anch'essa gestita dal Wwf. Anche qui, la riserva di Capo Pescara si animerà di musica e corsi di formazione che richiameranno giovani e famiglie anche da fuori regione, a cominciare dalla "Notte Verde", in programma il 2 agosto in contemporanea con le altre Oasi del WWF. L'Abruzzo verde, quindi, parchi e riserve, protagonisti di un turismo low cost, adatto a tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo, per tutte le tasche e per tutti i gusti. p.d'al.

La grande sete

Le nevicate di febbraio non sono servite per mettere al riparo dalla crisi idrica. La situazione più preoccupante nel Pescarese.

Le piogge degli ultimi giorni hanno, per qualche ora, sottratto all'attenzione dei media una situazione di crisi idrica preoccupante in Abruzzo. Numerosi gli allarmi, soprattutto da parte degli agricoltori, che temono per i raccolti del prossimo autunno. Ma anche quelle delle famiglie, soprattutto nelle città di Chieti e Pescara. In Valle Peligna, la situazione non è a livelli di allarme, ma i tecnici della Saca si mostrano ugualmente preoccupati. «Dopo le nevicate abbondanti dello scorso inverno – spiega Salvatore Zavarella, della Saca – mai avremmo pensato di trovarci in una situazione di emergenza». E poi aggiunge: «La verità è che la neve di febbraio si è sciolta troppo presto, impedendo così l'adeguato ristoro delle falde acquifere. Sia alla sorgente del Gizio. che serve l'80% del territorio, e sia in quelle dell'Alto Sangro, siamo di fronte ad un abbassamento del livello pari al 30% rispetto alla media di questo periodo». È poi conclude: «Senza gettare allarmi, se dovesse ripetersi un periodo simile a quello che abbiamo alle spalle, vissuto tra giugno e luglio, dovremmo ricorrere al pompaggio dai pozzi di riserva, con un aggravio considerevole dei costi da parte della Saca. Comunque – precisa Zavarel-

le dell'Aterno, Valle Subequana ed Aquilano), il presidente, Americo Di Benedetto, ha puntato molto sulla riduzione degli sprechi e sulla limitazione dell'irrigazione abusiva. «Nei tre giorni di pioggia – spiega – abbiamo notato un innalzamento repentino e notevole del livello dei serbatoi. Evidentemente – aggiunge – nelle settimane precedenti l'acqua veniva usata in modo non corretto per scopi irrigui». Qui preoccupa in modo particolare la situazione del fiume Aterno, a secco totale da San Demetrio a Molina. Nel caso dell'area servita dall'Aca, l'azienda consorziale acquedottistica del pescarese, la crisi idrica è dovuta alla vetustà delle tubazioni, una rete realizzata tra 80 e 30 anni fa e che disperde oltre il 60% dell'acqua come quella di Pescara costruita nel 1960 (a Carpineto risulta da studi dell'associazione Codici che nel 2010 le perdite sono state del 65%, mentre a . Fara Filiorum Petri del 82%, a Pescara del 42% ecc). A ciò è da attribuire il veloce svuotamento dei serbatoi e quindi la inutilità delle abbondanti nevicate invernali. A tali emergenze l'Aca fino ad ora ha rimediato attraverso raddoppi di captazioni e prelievi senza investimenti di rinnovo delle reti poiché super indebitata, ovvero la – le famiglie della nostra zona non 🔝 creditrice di oltre 60 milioni di crediti dovrebbero avere disagi». Nell'area non riscossi e di un altissimo costo di gestita dalla Gran Sasso Acqua (Val-personale. p.d'al.

LA STORIA

All'anagrafe: Buzzelli

Emigrante organizza il cambio di cognome di massa per correggere gli errori della "dogana".

di loretta montenero CASTEL DI SANGRO. Buzzelli è uno dei cognomi più diffusi a Castel di Sangro e forse per questo uno dei più storpiati oggi che i figli degli emigranti che nell'800 sbarcarono a Nuova York, stanno riprendendo contatti con il paese di origine. In quel di Ellis Island, l'isolotto nella baia di New York, tra la fine dell'800 e i primi del '900, i Buzzelli castellani, all'anagrafe divennero Buczelli, Buzzeli e Buzzelle o Buzeli. Una ragnatela di varianti del cognome che dal 2004 in poi, Antonio Buzzelli di Castel di Sangro e Anthony Buzzelle dagli Stati Uniti, stanno cercando di districare, ricostruendo attraverso internet e incontri allargati a tutti i Buzzelli castellani, i vari gradi di parentela per riunirli tutti sotto il cognome originale. Molti dei Buzzelli d'oltreoceano si presentano e si firmano già col cognome originale, ma all'anagrafe risultano ancora col cognome storpiato da improbabili traduzioni degli impiegati che all'epoca accoglievano gli emigranti nella baia di New York e provvedevano alla registrazione. Ed è stato così che due fratelli si sono ritrovati con due cognomi diversi, uno scritto correttamente e l'altro col cognome orfano di una zeta. C'è il Buczelli con la libera addizionale della "c", uno stratagemma studiato però dal diretto interessato per sfuggire alla mafia. E via via che l'Antonio e l'Anthony approfondiscono le ricerche, vengono fuori storie e aneddoti che li aiutano a tessere la rete delle parentele. Un aneddoto di per sé è anche il primo contatto tra i due che si sono incontrati grazie a internet. Lo racconta l'Antonio italiano. «Qualche anno fa digitai Buzzelli su google e tra le tante varianti del mio cognome ho trovato un Buzzelle che cercava i parenti del padre, partito per gli Stati Uniti all'inizio del 900 da Castel di Sangro». Da lì, tra i due, ebbe inizio una fitta corrispondenza, fino al 2004, quando il Buzzelle venne a Castel di Sangro con tutta la famiglia e poi, nel 2006, quando tutti i Buzzelli in un incontro che chiamarono "Reunion", ricostruirono i legami di parentela ed eredità perdute a causa di quell'estraneità sulla carta data, appunto, dalla storpiatura del cognome. I Buzzelle adesso vogliono procedere ufficialmente col cambio del cognome modificando quella "e" in "i" che restituirebbe loro, dopo un secolo, l'origine italiana anche sul passaporto. Ma c'è da scalare una montagna burocratica tra Usa e Italia. La storia ricostruita su vecchie foto, aneddoti e ricerche, adesso passa a quella meno affascinante delle scartoffie burocratiche. Il passaggio dalla "e" alla "i", interessa un centinaio di persone e Anthony, il Buzzelli americano, pare abbia intenzione di organizzare un cambio di cognome di massa, invitando tutti i Buzzelle, Buzzeli e Buczelli di sua conoscenza a correggere dopo un secolo, l'errore di trascrizione di quell'impiegato ameri-

Ecocard: a Raiano il "bancomat" dell'immondizia

Il centro peligno scelto dalla Regione tra le quattro città per sperimentare i rifiuti a peso. Intanto in Valle Subequana potenziato il servizio per l'estate.

RAIANO. Si chiama Ecocard e promette di essere lo strumento principe per lotta a gli sprechi e di aumentare l'efficienza economica. Nello specifico, si tratta di una semplice tessera magnetica in grado di registrare. dopo apposita pesa, le quantità e le tipologie di rifiuti che ogni singola famiglia conferisce nella differenziata. Dati che una volta raccolti, saranno utilizzati per calcolare il costo dello smaltimento alleggerito dal valore del materiale riciclato. Insomma più e meglio differenzi, minore sarà il costo dei rifiuti. Un progetto ambizioso ma che è già attivo in altre parti d'Italia. Nella regione Abruzzo sarà sperimentato in soli quattro centri, Raiano, Pescara, Lanciano e Pineto. Il sistema che dovrebbe partire entro l'anno è totalmente finanziato dalla Regione e sarà gestito dal consorzio Conai. Insomma i cittadini di Raiano saranno chiamati alla sperimentazione della Ecocard e alla predisposizione del-



nuova frontiera del ciclo integrato dei rifiuti che dovrà, si spera con costi mi-nori per le famiglie, sostituire l'attuale Tarsu. «Siamo soddisfatti della scelta della Regione che ci fa onore ma ci spinge anche ad assumere un serio impegno - ha detto il sindaco Marco Moca - Ringrazio tutti coloro come Cogesa che gestisce il servizio di raccolta nel nostro Comune e l'assessore Perpaolo Mai. Inoltre siamo orgogliosi che a Raiano si possa lavorare per questa importante sperimentazione ora, insieme alla cittadinanza ci impegneremo per utilizzare al meglio la Ecocard». Un avvio che sarà prece-duto da riunioni e campagne pubbli-citarie per diffondere il più possibile le informazioni in merito all'utilizzo della tessera verde. Intanto in Valle Subequana è stato potenziato il servizio di raccolta differenziata ponte. Una scelta dettata dall'aumento delle presenze di residenti nei mesi estivi nei sette paesi dell'area, per questo i passaggi per la raccolta di alcuni rifiuti avviene una volta in più a settimana. Una soluzione che al momento sta garan-tendo un po' di respiro ai cassonetti delle isole ecologiche. La raccolta dif-ferenziata nella valle dovrebbe diventare porta a porta pura nel momento in cui sarà avviata la R13 di Castelvecchio. Al momento interessata da lavori di adeguamento. **f.cif.**

la "Tariffa di igiene ambientale". La





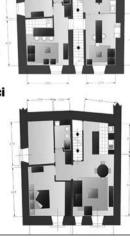
costruzioni edili

FUTUREAL S.cl. Via Volta, 10 67027 Raiano (AQ) Tel. 0864.726237 Fax 0864.721951

Si vendono appartamenti completamente ristrutturati nel centro storico di Sulmona







L'ESTATE DI ZAC7

Giostra: nein danke

Al via la settimana dei giochi storici, ma i tedeschi di Burghausen disdicono la prenotazione

di **claudio lattanz**i

SULMONA. Non è stato facile organizzarle per via dei fondi regionali che rischiavano di saltare. Ma alla fine, anche quest'anno i cavalieri dei Borghi e dei Sestieri di Sulmona torneranno a rincorrersi sui cavalli nello splendido scenario di piaz-za Garibaldi per l'avvincente sfida agli anelli. È iniziata giovedì scorso con la serata dedicata alle danze del Cinquecento la settimana della 18esima edizione della Giostra cavalleresca di Sulmona. Una edizione che vedrà al via tutte e tre le Giostre cavalleresche. Si parte oggi alle 17 con il corteo di quella di Sulmona. A seguire le gare per la conquista del Palio dipinto quest'anno dall'artista Giovanni Santi di Sansepolcro (Arezzo). Sui cavalli gareggeranno Manuel De Nobili di Faenza per il Borgo San Panfilo, Gioele Bartolucci di Faenza per il Borgo Santa Maria della Tomba, Daniele Baldassarre di Sulmona per il Sestiere di Porta Japasseri, Aldo Michinelli di Faenza per il Borgo Pacentrano, Massimo Conficconi di Faenza per il Sestiere Porta Filiamabili, Francesco Scattolini di Montecassiano per il Sestiere di Porta Bonomini e Marco Diafaldi di Faenza per il Sestiere di Porta Manaresca. Domenica stesso programma con il corteo storico e le sfide finali che decreteranno il vincitore dell'edizione 2012 della Giostra e del Palio. Poi tutti a festeggiare nei vari Borghi e Sestieri. Le gare riprenderanno mercoledì alle 21, con la Giostra dei Borghi più belli d'Italia. Al momento non sono stati resi noti i nomi dei paesi che parteciperanno. Di sicuro saranno scelti tra quelli che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento sul territorio nazionale che dà il nome alla Giostra. Chiusura sabato 4 e domenica 5 agosto con la giostra d'Europa. Sono otto le delegazioni invitate: Burghausen (Germania), Zante (Grecia), Orastie, (Romania), Colchester (Regno Unito), Bruxelles (Belgio) Helsinki (Finlandia), San Marino e Milano (Italia). Ma i tedeschi hanno deciso di non partecipare. La decisione era nell'aria ed è diventata ufficiale con la disdetta della prenotazione che era stata fatta all'Hotel i Tre Archi di Bugnara, dove avevano annunciato il loro arrivo in cinquanta.

Ora non arriverà nessuno, nemmeno quelle cinque persone diventate all'ultimo momento dieci, invitate con il mal di pancia, dal direttivo della Giostra. Una grave perdita perché i tedeschi rappresentano il gruppo che in tutti questi anni ha impersonato al meglio i valori e gli obiettivi che si erano prefissati di raggiungere quelli che avevano voluto fortemente che il torneo cavalleresco fosse allargato anche agli stati europei. Far conoscere Sulmona e le sue bellezze attraverso una manifestazione dal forte impatto come la Giostra, poteva far nascere un forte legame tra la patria di Ovidio e le altre città del vecchio continente che venivano man mano coin-

Stampa
e pubblicità

Via Tratturo 20 Raiano (AQ)
Info: 348.7225559

volte. Scambi di culture e conoscenze, di prodotti tipici e di tradizioni per creare, perché no, anche un po' di economia che poteva fare solo bene a una città in forte sofferenza per via della deindustrializzazione che era in atto. I tedeschi hanno fatto tutto questo, nel segno di un'amicizia che si è incrinata all'inizio del mese di luglio quando il direttivo della Giostra cavalleresca ha deciso di non partecipare alla Burghfest di Burghausen.

Dai rifiuti può nascere un fiore

Il 4 agosto a Bugnara torna Romantica: una notte bianca tra fiori, riciclo e musica.

di **elisa pizzoferrato BUGNARA**. Bugnara si prepara all'appuntamento con la notte più romantica dell'anno. Il 4 agosto il borgo peligno ospiterà la settima edizione di "Romantica, la netta ficcita"

mantica - la notte fiorita" con una manifestazione interamente dedicata al tema della raccolta differenziata. Forse l'abbinamento tra fiori e rifiuti può lasciare perplessi eppure se l'idea è venuta agli organizzatori non è solo perché Bugnara si appresta a partire il pros-simo 19 settembre con il servizio di raccolta differenziata, ma soprattutto perchè le opportunità offerte dall'arte del riciclo sono tante e per una edi-zione che deve contare su minori donazioni flo-reali da parte degli sponsor, cosa c'è di meglio che creare ed inventare con materiali alternativi? Ecco allora che i fiori incontrano la plastica, il vetro di bottiglie usate o la gomma di oggetti

ormai inservibili per dar vita a creazioni decisamente originali, a partire dagli abiti realizzati con i rifiuti che arricchiranno la tradizionale sfilata di abiti vegetali. Musica di qualità per la notte più lunga dell'estate bugnarese, a partire da una cover di Battisti del gruppo romano "Una band per amico" fino all'esibizione notturna di Filippo Nardi, ex Grande Fratello e Iena reinventatosi dj. Nove gli stand

tatosi dj. Nove gli stand gastronomici presenti nelle vie e piazze del paese per un'offerta culinaria davvero ampia: «Grazie alla collaborazione con privati ed associazioni – spiega il consigliere comunale Stinziani – si potranno garantire piatti diversi, di carne e di pesce, per soddisfare tutti i gusti». Prezioso anche l'aiuto del Borgo della Tomba di Sulmona con cui Bugnara è gemellata dal 2007, legame che ha garantito negli anni una fattiva e concreta collaborazione. Nonostante la crisi insomma, volontà e tenacia delle associazioni del paese sono riuscite a garantire ogni anno l'appuntamento con l'unico festival internazionale dei fioristi in Abruzzo.



Le stelle tra i calici

Dall'8 al 10 agosto a Pratola quinta edizione de Le Uve dei Peligni: tra cantine, giochi, arte e musica.

di simona pace **PRATOLA**. Pietrantonj, Praesedium, Bosco, Zaccagnini, Puglielli, Valle Peligna Vini, Di Bacco, De Cristofaris Vini e Francesco Di Cato. Sono le otto aziende vitivinicole che dall'8 al 10 agosto saranno parte del percorso enogastronomicoenoturistico della manifestazione Le Uve dei Peligni giunta alla sua quinta edizione. Undici i produttori in scena per un evento che si sta affermando sempre più nel settore e che porterà in piazza numerosi "effetti collaterali" con eventi di vario genere. Calici di Stelle non è solo vino, ma è anche un viaggio attraverso le cantine più rinomate del paese sprofondando nelle tradizioni di un tempo con l'ausilio di un'atmosfera capace di catapultarci in un tempo passato grazie anche al competente contributo delle apposite guide. Tra botti in legno e attrezzi ormai in disu-



suggestive viuzze del paese, immersi in un tempo che non c'è più. Qui subentrano le proposte vinicole delle aziende che ancora oggi mantengono in auge Pratola come Città del Vino. Un'occasione in più per conoscere le mille sfumature di un prodotto a noi così familiare partecipando, per i più temerari, all'antico gioco itinerante e a premi La Passatella a cura di Allessandro Lucci. Ma Le Uve dei Peligni è molto altro ancora. Tante le proposte che quest'anno costellano la manifestazione, in primo piano c'è la musica che spazierà su diversi generi, accontentando un po' tutti i gusti; spazio anche al ben radicato teatro dialettale degli "Amici di Renzo" in "Nu matrimonie per procura". In occasione delle notti più stellate dell'anno, che culmineranno con quella di San Lorenzo, puntuale arriva l'osservatorio nel centro storico di Dentro la Terra. Ed ancora, tra i protagonisti di questa quinta edizione, tornano le macchine d'epoca in mostra e l'arte come ospite di rilievo. L'8 agosto, infatti, si aprirà la prima gara estemporanea di pittura "Dipingi un angolo di Pratola" dedicata agli artisti di ogni nazionalità che in un'unica giornata dovranno ritrarre uno scorcio del paese.







Via Alessandro Volta, 8 67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it info@televoipitalia.it Tel. 0864435109

L'ESTATE DI ZAC7

Piè Lucente «son mo'»

Pino Daniele protagonista del concertone di Rivisondoli. A Castel di Sangro arriva Ron.

di loretta montenero

RIVISONDOLI. Il concertone parla napoletano quest'anno a Rivisondoli, con Pino Daniele che si esibirà il 18 agosto alle 21,30. Gli organizzatori stimano la presenza di 70.000 persone che arriveranno a Piè Lucente per assistere a "La grande madre tour - 2012", nell'unica tappa gratuita prevista in Italia dello spettacolo che in questi giorni l'artista napoletano sta portando nelle grandi piazze italiane e negli Stati Uniti. "La grande madre" è l'ultimo album uscito a marzo scorso del cantautore di Napul è. Contiene undici tracce completamente curate dal Pino nazionale che ne ha scritto i testi e composto la musica, ad eccezione del brano "Searching For The Water Of Life", scritto da Kathleen Hagen, dedicata alla campagna contro la mortalità infantile di 'Save the Children". Nel suo ultimo lavoro, Daniele si è anche cimentato con la traduzione del brano "Wonderful Tonight" di Eric Clapton. Un lavoro tanto ricco quest'ultimo pubblicato dall'artista napoletano, quanto di difficile comprensione al primo ascolto: corde vibranti, blues, funky, suoni mediterranei, ritmi latini e un accenno di romanza rockeggiante. Dopo il primo esordio che risale a 35 anni fa con "Terra mia", per Pino Daniele "La grande madre" è un po' un nuovo esordio trattandosi del primo album prodotto e distribuito dalla sua etichetta indipen-

dente, la "Blue Drag". Sonorità libere, indipendenti, nell'ultima fatica discografica che si avvalgono della collaborazione di musicisti internazionali: Steve Gadd (batteria), Chris Stainton (piano e hammond), Mel Collins (saxofono), Omar Hakim (batteria), Rachel Z (piano), Willie Weeks (basso), Gianluca Podio (tastiere e archi), Solomon Dorsey (basso) e Mino Cinelu (percussioni). Ún'opera di puro istinto che sicuramente incanterà i 70.000 spettatori attesi a Rivisondoli per il concertone di agosto che quest'anno si ripete per la quinta volta. Dopo Venditti, Carboni, De Gregori, a Piè Lucente arriva Pino Daniele, subito dopo la tappa statunitense che lo vedrà sul palco a New York e a Boston e Washington. «È il quinto anno che riusciamo a ripetere il concertone di agosto, soddisfatti di proseguire su questa linea con questo ritmo con sforzi organizzativi



ed economici notevoli. Dopo i grandi nomi delle altre edizioni, quest'anno siamo riusciti a portare sull'Altopiano delle Cinquemiglia Pino Daniele che a Rivisondoli si esibirà nell'unica tappa gratuita del suo tour» afferma il sindaco Roberto Ciampaglia. Buona musica anche a Castel di Sangro. Il 17 agosto alle 22 sarà in piazza Plebiscito Rosalino Cellamare, in arte Ron, il cantautore che ha scritto una delle più belle pagine della musica leggera italiana legata a Lucio Dalla, quando, insieme al compianto cantautore bolognese, scrisse "Piazza Grande" e ancora nel 1990, quando scrisse "Attenti al lupo". Dal Comune arriva «soddisfazione per essere riusciti ad arricchire il cartellone esti-

"Ciao Lucio": Popoli ricorda Dalla

Il concerto di Ferragosto dedicato ai terremotati dell'Emilia e al compianto assessore Natale.

POPOLI. Cronoscalata e solidarietà protagonisti dell'estate popolese 2012. Oltre alla cinquantesima edizione della tradizionale competizione automobilistica in programma dal 10 al 12 agosto lungo il classico tragitto delle svolte di Popoli, previsto anche un evento d'eccezione per rendere omaggio al grande artista da poco scomparso, Lucio Dalla. Ad esibirsi la sera del 15 agosto in piazza della Li-bertà saranno Iskra Menarini e Ricky Portera, storica corista e chitarrista di Dalla. Con un concerto tributo dal titolo "Ciao Lucio" l'amministrazione comunale ha voluto legare il ricordo di uno dei grandi della musica italiana

alla raccolta fondi per la ricostruzione in Emilia Romagna. Da chi ha vissuto da vicino una tragedia come quella del terremoto e che proprio grazie alla solidarietà nazionale ed europea ha potuto affrontare le conseguenze ancora evidenti di un evento il cui ricordo resta per sempre, non poteva mancare un contributo per la popola-zione recentemente colpita. Durante il concerto sarà attivo un punto per la raccolta fondi, spiega l'assessore co-munale Giulia La Capruccia da sem-pre convinta che la musica sia uno strumento di partecipazione alla vita sociale. L'estate popolose rappresenta un felice esempio della capacità di un'amministrazione di non ri-

nunciare alla cultura nemmeno in periodi di crisi e difficoltà finanziarie come quello attuale. Presentare un cartellone estivo senza fondi né contributi non è facile ma nemmeno impossibile come dimostra la collaborazione con sponsor privati ed associazioni locali che a Popoli ha consentito l'organizzazione di eventi di prestigio come quelli in programma. E un ricordo va al compianto vice sindaco Amedeo Natale, «che in passato ha curato, con grande passione e successo, le manifestazioni del ferragosto popolose» come sottolinea La Capruccia. e.piz.





Rapiti dalla Bande

Il 20 agosto a Pratola terza edizione della rassegna nazionale di bande musicali, manifestazione che già guarda oltre confine.

PRATOLA. Prenderà il via il 20 agosto la sei giorni dedicata alla rassegna nazionale di bande musicali giunta alla sua terza edizione. Tante le sorprese messe in atto dall'associazione promotrice dell'evento "Millenium Amici della Banda" a partire dalla presenza, il primo giorno, di una madrina d'eccezione: la show girl Barbara Chiappini. Ma la rassegna non spicca per questo, o non solo. Imponente la presenza di numerosi gruppi che animeranno le vie del centro storico, nel pomeriggio, e piazza Nuova, a sera, con sorprendenti spettacoli. Il primo Reggimento Granatieri di Sardegna aprirà la kermesse per proseguire con la banda di Conversano, quella di Bisceglie, quella di Pratola Peligna, che assolutamente non poteva mancare, ed ancora la banda di Giovinazzo, quella di città Racale ed altre ancora. In tutto 14 con l'eccezionale serata di chiusura in cui se ne esibiranno, addirittura, 8 tutte insieme. Un occhio di riguardo va, naturalmente, ai cittadini pratolani che si stanno facendo spazio nella musica a livello nazionale e se lo scorso anno Franz Di Cioccio ha acceso il palco, quest'anno spetterà alla pratolana Gabriella Rea conquistare il pubblico. La cantante (parte del coro di Gianni Morandi) si esibirà al fianco della già applaudita Con Tur Band, che lo scorso anno ha spopolato grazie all'originale repertorio. Un tassello dopo l'altro la manifestazione bandistica si sta trasformando in un evento fortemente caratterizzante per il secondo centro peligno, con un peso economico non indifferente. L'organizzatore, Pino Basile, parla di 50 mila euro e senza false modestie si guarda ad internazionalizzare la manifestazione anche grazie al gemellaggio con l'associazione padre Candido Donatelli di Giulianova, nota per i suoi festival oltre confine. Fuochi d'artificio a chiusura del sipario, ma con il pensiero si vola già all'edizione 2013 con l'intenzione di portare La Velocissima, a suon di secchi della spazzatura, e l'Amaseno Armony Band, banda da parata americana. s.pac.

DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LI

Dai Lettori

ri preme fare qualche chiarimento in merito all'articolo "Da campo a campus" uscito su ZAC7 del 21 luglio 2012. Innanzitutto, ci tengo a sottolineare che all'incontro tenutosi presso il Municipio di Raiano io ho parlato a titolo personale e le mie posizioni personali non necessariamente coincidono con quelle dell'associazione di cui sono presidente o di chi ne fa parte.

Non è vero, come scrive l'Autore dell'articolo, che io ho accusato l'Amministrazione comunale di «eccessivo consumo del territorio». Ho soltanto chiesto se, tra le varie valutazioni fatte dall'Amministrazione a proposito del progetto della nuova scuola, era stato considerato anche questo aspetto che, come emerso "dati alla mano" in un convegno da noi recentemente organizzato, negli ultimi anni è diventato un

zero di consumo di territorio". La variante al PRG revocata dall'Amministrazione attuale era stata fatta dalla precedente quando io non ero ancora a Raiano, per cui personalmente non c'entro alcunché con quella scelta né la difendo, tanto più che non ho mai militato in alcu-na formazione politica né ho mai partecipato a riunioni politiche. Ho voluto ed ottenuto che l'Associazione si occupi solo di approfondimenti culturali e non di posizioni politiche, per cui mi ferisce leggere la dicitura "La Città del Sole

L'Autore dell'articolo ha poi glissato sulle altre questioni da me sollevate all'incontro. Alludo alla mia lamentela sullo scarso coinvolgimento, da parte dell'Amministrazione, della Commissione per il Paesaggio di cui sono presidente. Nei suoi quasi due anni di vita, la Commissione tata interpella altrove si comincia a legiferare per il "Bilancio" alla sua nascita. Anche quando si è trattato di









organizzano

Le Uve dei Peligni ieri, oggi, domani Pratola Peligna 8-9-10 Agosto 2012

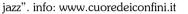
L'ESTATE DI ZAC7

Il resto dell'estate

Tante le opportunità offerte dal circondario per trascorrere un'estate all'insegna del divertimento e della cultura, senza dimenticare le tradizioni.

Anche quest'anno l'Amministrazione di Corfinio continua il programma delle manifestazioni culturali "Ludi d'Agosto", dal 4 al 18. Si comincia il 4 con il concerto pianistico del "Polaris Duo" (ore 21:30); domenica 5 (ore 18:30) mostre sul tombolo e sull'oreficeria, presso il Museo Civico, mentre alle 20:30 "Il banchetto di Apicio", cena con ricette di epoca italica (prenotazioni Ristorante La Fenice 339

8894658 - 30 euro). Martedì 7 dalle ore 21 "Musiche e danze nel borgo": afro, fla-menco, danza del ventre e folk abruzzese. Si prosegue con escursioni, concerti di band locali, visite guidate al patrimonio storico-archeologico e l'11 dalle 9:30 un laboratorio di tintura naturale delle stoffe, a cura di Suzanna D'Angelo (prenotazioni al 338 1118944 - 10 euro) Per finire venerdì 17 (ore 21:30) con una spettacolazione dedicata alla superstizione, 'Occhio, malocchio...", con Alessandro Lucci e sabato 18 (21:30) con lo spettaco-lo di César Brie "120 Kili di



A Pescasseroli, nella giornata del 4 agosto si svolgerà la cerimonia del Premio Nazionale di cultura Benedetto Croce, prestigioso evento dedicato quest'anno alla "Economia verde come nuova opportunità di sviluppo". Questo il titolo del convegno in programma alle ore10 nella sala del cinema Rinascimento dove interverranno, tra gli altri, il ministro della Coesione Territoriale Fabrizio Barca, il presidente del consiglio regionale Nazario Pagano e l'archeologo e storico d'arte Salvatore Settis . Alle 17 la cerimonia di consegna del Premio presieduta da Natalino Irti e coordinata da Dacia Maraini.

Sempre sabato 4 agosto, nella sala consiliare del comune di **Castel di Ieri** un altro appuntamento letterario con la presentazione del libro di Maurilio Di Giangregorio dal titolo

"Castel di Ieri, la famiglia Morante". L'opera ricostruisce la storia della famiglia della grande scrittrice scoprendone lo stretto legame con il borgo abruzzese. Interverranno, oltre all'autore, lo studioso Massimo Iannuccelli, Renzo Paris e Maria Morante, sorella della scrittrice.

Dalla letteratura alla musica con le "Settimane musicali in Abruzzo", manifestazione organizzata dall'associazione musicale Peligna allo scopo di garantire la presenza nel comprensorio di eventi di grande musica durante tutto l'anno. Un festival itinerante che per questa seconda edizione coinvolge i comuni di Sul-

mona, Pratola, Rivisondoli, Castel di Sangro e Torricella Peligna con concerti dedicati alla musica da camera. A garantire il successo dell'evento la presenza di una delle più prestigiose formazioni cameristiche internazionali quali I Solisti Aquilani. Si inizia il 16 agosto a Torricella Peligna per proseguire a Pratola il 17, a Castel di Sangro il 19, a Rivisondoli il 21 agosto e chiudere a Sulmona la sera del 31 agosto. Per tutti i concerti l'ingresso è libero.

Dal 29 al 31 luglio Castelvecchio celebra i quarant'anni della fondazione del gruppo corale Folk Sirente con una serie di cerimonie, convegni e

concerti. Ricco il programma che si aprirà il 29 con la celebrazione della messa in suffragio dei coristi defunti nella chiesa di San Francesco di Assisi. Il 30 luglio alle ore 18, nel chiostro del convento di San Francesco si terrà un convegno dal titolo "Viaggio nella storia del gruppo corale folk Sirente" alla presenza di studiosi ed esperti del settore. A seguire la premiazione di tutti i presidenti e i direttori del coro sirente succedutisi negli ultimi 40 anni con la conclusiva performance della stessa formazione che vedrà impegnati in una memorabile cantata molti dei componenti storici del periodo 1972-2012. Nella serata conclusiva del 31 l'inaugurazione della mostra dedicata al coro e la proiezione del documentario "Quarant'anni della nostra storia" curato dall'Archivio per le tradizioni popolari della Valle Subequana.



A spasso tra i castelli

Dal 10 al 12 agosto Popoli festeggia i cinquant'anni della cronoscalata. Dal 1963, anno in cui l'Aci Pescara organizzò la prima edizione al 2012 tanti i successi e le novità. Per un evento dai risvolti nazionali, a ragione considerato un vanto del territorio, la Provincia di Pescara ha garantito interventi di sistemazione della strada regionale 17 interessata dalla gara, lavori già iniziati un mese fa con la messa in sicurezza delle parti rocciose ed il posizionamento di tratti di guardrail; maggiore attenzione quest'anno per la sicurezza dei piloti da parte dell'organizzazione con l'aumento delle postazioni dei commissari, da 20 a 40 in sette km di percorso ed un servizio di cronometraggio con il rilievo di 3 intertempi. Garantite agevolazioni per i concorrenti al fine di permetterne una numerosa presenza allietata da un grande

Non solo motori ma anche ecologiche passeggiate tra le bellezze dimenticate del nostro territorio; il 4 agosto appuntamento con la manifestazione "A spasso tra i castelli" organizzata dall'associazione Montagna e Vita per riscoprire gli antichi percorsi a contatto con la natura. Partenza alle ore 8 dalla piazza di Popoli per una lunga passeggiata tra i Castelli di Popoli, Roccacasale e Pratola Peligna. Sia la passeggiata che le visite ai castelli saranno condotte da guide esperte.

SAGRE: Tra gli appuntamenti con la tradizione a Prezza si segnala la Gara della Ruzzola, una divertente competizione per adulti e bambini, impegnati a far rotolare con perizia e destrezza lungo le vie del paese una ruota di legno riproduzione di quella che un tempo era una pezza di formaggio; tre le giornate dedicate a questa singolare manifestazione una per le diverse categorie in gara. Festa dal 2 al 15 agosto dunque nel borgo prezzano, tra ruzzola, cinema in piazza, degustazioni e tanta musica, da quella bandistica, al jazz, dalla melodia napoletana alla discomusic.

Tanti gli appuntamenti dedicati ai prodotti locali come il grano che dopo il formaggio pecorino a Bugnara, diventa il protagonista della sagra in programma a Torre dei Nolfi nei giorni 11 e 12 agosto, o la carne di pecora cucinata nel tradizionale cutture da assaporare nella cornice della villa comunale di Pacentro la sera del 19 agosto.

Per gli appassionati della pizza, a Secinaro torna "Pizza in piazza" l'8 e il 9 agosto; da quella cotta al forno a legna a quella fritta fino ai panzerotti, ce ne sarà per tutti i gusti.

Estate è anche degustazione di vini con diversi appuntamenti degni di rilievo. Nei giorni 3, 4 e 5 agosto **Vittorito** celebra la 17ª edizione della Sagra del Vino con ospiti d'eccezione, musica e stand gastronomici; l'8, 9 e 10 agosto Pratola Peligna ospita "Uve dei Peligni" manifestazione dedicata ai cultori del buon vino che potranno riempire i loro calici durante il percorso enoturistico per le antiche cantine del paese riaperte per l'occasione. A Goria**no** sabato 28 luglio si rinnova l'appuntamento con la manifestazione "Goriano diVino" con degustazioni dei vini locali in concorso prima dell'apertura degli stand gastronomici. Dalle 21 concerti rock ad allietare una serata organizzata dall'associazione Rockambula.

Dal 3 al 6 agosto a Molina Aterno Sagra delle ranocchie e degli gnocchi. Il 10 agosto concerto di Tiziana Rivale per la festa del santo patrono.



Gara della Ruzzola

ETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

César Brie, "120 Kili di jazz"

decidere sulla Riserva, sulla quale l'Amministrazione dice di puntare con forza, nonostante mi abbiano scelto alla Commissione sulla base del mio curriculum che testimonia la mia esperienza quasi ventennale (con lavori riguardanti anche la Riserva ed il limitrofo Parco Sirente-Velino) e la mia capacità tecnica nel settore naturalistico e delle aree protette, a nessuno è venuto in mente di farmi anche solo una telefonata per chiedermi

Ho poi chiesto agli Amministratori se avessero interpellato la Soprintendenza BSAE per il fatto che la nuova scuola potrebbe apparire come un "mostro" di cemento (dovrebbe occupare circa 1 ha!) di fianco al convento medievale degli Zoccolanti. Giustamente sotto il profilo delle procedure, mi è stato risposto che per il momento è solo un idea e chiederanno il parere nel mosarà un progetto su carta. I la mia domanda era un'iperbole per sollevare il

problema in sé, indipendentemente dal "pezzo di carta" autorizzativo. Personalmente ho qualche dubbio che questa sia la strada migliore per valorizzare le risorse storico-architettoniche del

Infine, mi rattrista molto che l'Autore dell'articolo continui a mettere in cattiva luce, forse soltanto perchè avverso a qualche socio tra le tante decine, un'associazione che si sforza non poco (in 2 anni di vita abbiamo all'attivo 24 iniziative!), rimettendoci tempo e denaro, di stimolare la vita culturale e partecipativa di una cittadinanza presso la quale pare regnare, su tutto, la gretta logica della convenienza personale.

Giampiero Ciaschetti

presidente dell'associazione culturale La Città del Sole Paesaggio del Comune di Raiano.



amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia tel 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com www.amalteaedizioni.it

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace luigi tauro - elisa pizzoferrato - maurizio longobardi loretta montenero - maria bellucci

per la tua pubblicità su ZAC7 347 6393353 - 0864 72464

direttore commerciale paolo di giulio grafica e impaginazione amaltea edizioni tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



Cooperativa Garanzia Fidi fra Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di L'Aquila

Propone alle imprese edili

- Finanziamenti ordinari a breve e lungo termine
- · Costi e Tassi agevolati
- Garanzia 50% sugli affidamenti bancari
- · Linea di Credito speciale "RICOSTRUIAMO"
- · Linea di Credito straordinaria "LAVORIAMO INSIEME"
- Linea CCIAA grazie al Fondo di Garanzia Sisma 2009

Convenzionata con: **CARISPAQ**





Importo massimo 250.000,00 €

Rivolgiti con fiducia alla nostra Cooperativa, troverai consulenza gratuita e sostegno per l'accesso al credito bancario.

Per Info: EDILCONFIDI L'AQUILA

Via Alcide De Gasperi, n. 60 – 67100 L'Aquila (AQ)

www.edilconfidiaq.it - Tel. 0862-62850 - Fax 0862-422752 - Cell. 340-4980991 / 340-5047282



Ottica D'Alim nte

Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...



Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità Garanzia • X•

Pagamento rateizzato a tasso 0% Agos



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE) Tel. e fax 085 9875076 e-mail: info@otticadalimonte.com Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE) Tel. e fax 085 974595 e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni (presso Centro Commerciale "Il Molino") Pescara Tel. e fax 085 974595

e-mail: info@otticadalimonte.com